

DOMENICA di PENTECOSTE



*Atti 2, 1-11: Furono tutti pieni di Spirito Santo
1 Cor. 12, 3-13: Battezzati per formare un solo corpo
Giovanni 20, 19-23: Io mando voi. ricevete lo Spirito Sar.*

*Lo SPIRITO del Signore
ha riempito l'universo*

Cosa sarebbe il mondo senza lo Spirito? Che sarebbe la Chiesa? Che sarebbe Gesù Cristo? Che cosa sarebbe l'uomo?

Domande oziose? Non pare. La stessa parola di Dio lascia immaginare il risvolto di un mondo senza l'irruzione piena di Dio nella storia. **Il mondo senza lo Spirito sarebbe rimasto una Babele infinita.** Diviso, confuso, in balia del principe delle tenebre; la Chiesa una istituzione umana, senza nessuna vitalità interiore, senza il silenzioso respiro della santità. Gesù sarebbe un comune leader, non riconoscibile come assolutamente diverso, nel suo volto divino.

E noi? Non è difficile immaginarlo. Sovente lo sperimentiamo anche ora, quando voltiamo le spalle allo Spirito. Senza di lui l'uomo diventa paurosamente poco umano, per non dire brutale, assolutamente impotente a recuperare la sua immagine originaria, la sua impronta divina. E invece ecco l'avvento dello Spirito, per cambiare la faccia del mondo.

Il messaggio della Pentecoste risponde puntualmente alle nostre domande.

E che cosa sarebbe la Chiesa, il mondo, ogni credente, se ritornassero a Gerusalemme nel giorno di Pentecoste? Che cosa saremmo noi se spalancassimo le porte chiuse per accogliere l'irruzione dello Spirito?

Ci sarebbe meno stanchezza e più voglia di vivere.

Meno aria di mediocre rassegnazione e meno pessimismo, ma più capacità di vedere i segni di Dio all'opera.

Meno manie di esteriorità o di immagine, e più vitalità interiore, meno intolleranza e indici puntati sugli altri, ma più misericordia. Insomma, è difficile essere più uomini senza di lui.

VITA DI COMUNITA'

Domenica di PENTECOSTE - 4 giugno

A VILAFRANCA : La messa festiva delle ore 8.30 si celebra nella Chiesa di San Bernardino

Ore 11: a S. Stefano, battesimo di Ghione Omar – Cocero Thomas e Mancini Camilla

Ore 17 : battesimo di Corigliano Gabriele

A Cavour . ore 15.30 battesimo di Merlo Stefano

OGGI terminando il tempo pasquale, si toglie dal presbiterio il cero pasquale e lo si colloca nel battistero; lo si accende nella celebrazione dei battesimi e nelle esequie.

A CAVOUR : Giovedì ore 21 : Incontro CATECHISTE
ore 21 : In parrocchia: concerto

VENERDI' a TORINO dalle 19 alle 22 : ASSEMBLEA DIOCEANA
sulla PASTORALE GIOVANILE (2^ momento)

SABATO : a Villafranca ore 16 matrim. Nicola e Elisa

Ore 21 : Chiesa dell'Annunziata: Concerto

A CAVOUR : Pomeriggio : Festa di fine anno Catechistico

Ore 17.30 : s. Messa

DOMENICA 11: a Cavour : ore 11.30 matrim. Abate – Galosso

Settimana dell'Oratorio

A Villafranca : festa all' ASILO ore 16

**Festa del CORPUS DOMINI : GIOVEDI' 15 ore 20.30 con
Messa e processione eucaristica**

A Cavour : LUGLIO e AGOSTO : messa in Parrocchia : ore 9.30

Messa all'ABAZIA ore 20.30

PASQUA - PENTECOSTE

IL LUNGO GIORNO

PASQUA - PENTECOSTE: cinquanta giorni come un giorno solo! L'oggi della gioiosa esperienza dello Spirito, al quale tutti ci siamo abbeverati, della cui unzione siamo stati avvolti nel Battesimo, nella Cresima e nell'Eucaristia. Lo Spirito Santo è la misericordia del Padre effusa per mezzo del Figlio su tutti per il Giubileo che è la remissione totale dei peccati.

La prima ad essere illuminata dallo splendore della santità di Dio, per lo Spirito che l'ha abitata tutta, fin dal primo istante del suo esistere, è MARIA; condotta da quel Maestro interiore, Sposo e Creatore, Maria genera nella carne il Figlio di Dio, Gesù.

Lo Spirito l'ha avvolta, Nube d'ombra che sta sul Santuario e tutto lo colma della Presenza.

Maria, la Madre di Gesù, è in questo tempo di Pasqua - Pentecoste specchio per la Chiesa che, dopo aver celebrato gli eventi pasquali della salvezza, è spinta verso le quattro direzioni della terra ad evangelizzare, a far correre la voce dell'avvenuta liberazione.

La Pasqua è vita e risurrezione, lo Spirito di Pentecoste è vita senza fine, è gioia e libertà.

Lasciarsi invadere da lui è fiorire e rifiorire.

Il volto sofferente, cattivo e triste di chi è mortalmente nel peccato e il volto aperto e luminoso di chi respira l'aria pulita perché abitato dallo Spirito del Signore, lo mostra.

Per vivere abbiamo bisogno di Dio.

Se vuoi tornare, Egli è lì.

Vieni, Santo Spirito

manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,

vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto;

ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,

nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

O luce beatissima,

invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza

nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,

bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,

scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli

che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,

dona morte santa, dona gioia eterna.